

Relazione tecnica illustrativa di cui all'art. 15, comma 4, del Regolamento di contabilità

Con la presente si propone la seguente proposta di Variazione del Bilancio di previsione 2016-2018 e applicazione quota avanzo di amministrazione libero 2015, come da dettaglio che segue:

1. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione libero derivante dal consuntivo 2015 per € 200.000,00, come dalla delibera assembleare n. 9 del 28.04.2016, al fine di incrementare i fondi da utilizzare per le utenze deboli per l'anno 2016;
2. Incremento dell'Entrata Corrente, "Rimborsi e recuperi diversi", Capitolo 171 (Missione I, Programma 10, Titolo III, Codice bilancio 3.05.99.99.999) per € 1.000,00;
3. Incremento dell'Entrata Corrente, "Gestore S.I. MARCHE S.c.r.l. -entrate servizi idrici integrati-contributo perequativo 3%", Capitolo 176 (Missione I8, Programma 1, Titolo III, Codice bilancio 3.05.99.99.999) per € 69.303,43;
4. Incremento dell'Entrata Corrente, "Gestore Centro Marche Acque S.c.r.l. -entrate servizi idrici integrati-contributo perequativo 3%", Capitolo 180 (Missione 18, Programma 1, Titolo III, Codice bilancio 3.05.99.99.999) per € 94.359,31;
5. Incremento della Spesa Corrente, "Assicurazioni, spese legali, convenzioni, quote associative", Capitolo 98 (Missione 9, Programma 4, Titolo I, Codice bilancio 09.04-1.03.02.99.000) per € 1.000,00;
6. Incremento della Spesa Corrente, "Altri trasferimenti a famiglie", Capitolo 265 (Missione 9, Programma 4, Titolo I, Codice bilancio 09.04-1.04.02.05.999) per € 284.575,75;
7. Incremento della Spesa Corrente, "Trasferimenti ad amministrazioni locali - fondi perequativi", Capitolo 280 (Missione 9, Programma 4, Titolo I, Codice bilancio 09.04-1.04.01.02.003) per € 79.086,99.

Le suddette variazioni sono dovute ai seguenti motivi gestionali:

- Punto 1): l'applicazione di € 200.000,00 dall'Avanzo di Amministrazione libero derivante dal consuntivo 2015 si rende necessaria a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea dell'Ente con atto n. 9 del 28.04.2016, punto 3), "Approvazione del Regolamento per la concessione dello sconto annuale (bonus) sugli importi dovuti per la fornitura del servizio idrico integrato alle utenze deboli", in ordine alla dotazione del fondo per le utenze deboli 2016, cd. "voucher idrico", al fine di incrementarne la relativa disponibilità da € 200.000 a € 400.000 per l'anno 2016.
- Punti 2) e 5): la variazione in entrata di € 1.000,00 al Cap. 171 si rende necessaria a seguito della riscossione di € 380,64 di entrate relative al rimborso da parte di alcuni Comuni concernenti il pagamento delle fatture all'Avvocato che ha provveduto ad effettuare nei loro confronti il recupero delle rispettive quote associative. Poiché si prevede un ulteriore introito avente sempre la stessa natura si è ritenuto opportuno arrotondare l'importo ad € 1.000,00. La variazione in uscita per € 1.000,00, appostata al Cap. 98, viene in parte impiegata per provvedere al pagamento delle fatture dell'Avvocato di cui sopra e per future spese legali aventi sempre la stessa natura.
- Punti 3) e 4): le variazioni in entrata di € 69.303,43 e di € 94.359,31 si rendono necessarie a seguito della consuntivazione effettuata dai soggetti gestori del "Fondo di solidarietà per le utenze deboli" istituito con delibera assembleare n. 11 del 18.09.2013 e riferito al periodo che va dal 2° semestre 2013 fino a tutto l'anno 2015. Da tale rendicontazione è emerso che l'importo complessivo che si deve incassare dai soggetti gestori è pari ad € 163.662,74, di cui € 84.575,75 per finanziare le utenze deboli dei Comuni montani e per € 9.933,31 il soggetto gestore ATAC e la differenza di € 79.086,99 che ritornano nelle disponibilità dei Comuni montani sotto forma di contributo perequativo del 3%.
- Punto 6): l'incremento della spesa corrente del Cap. 265 di € 284.575,75 è da attribuire a:
 - ✓ € 200.000,00, mediante l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione libero derivante dal consuntivo 2015, che va ad aumentare l'attuale importo di € 200.000,00 previsto già in sede di bilancio di previsione 2016-2018, approvato con delibera assembleare n. 4 del 05.04.2016, da impiegare per le utenze deboli relativamente all'anno 2016;
 - ✓ € 84.575,75 a seguito della consuntivazione fornita dai soggetti gestori del "Fondo di solidarietà per le utenze deboli" e destinati a finanziare le utenze deboli rendicontate dai Comuni montani oltre che

l'ATAC, relativamente all'arco temporale che va dal 2° semestre 2013 fino a tutto il 2015, come più ampiamente dettagliato nel Decreto del Presidente n. 13 del 07.06.2016.

- Punto 7): l'incremento della spesa corrente del Cap. 280 per € 79.086,99 è da attribuire al ripristino dei contributi perequativi di solidarietà del 3% residuati dal precedente "Fondo di solidarietà per le utenze deboli" e non utilizzati.

Macerata, 27 giugno 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Eleonora Garbuglia
